

#### ZONA B : Area di Riserva Generale

##### Uso del suolo

Sono consentiti:

- interventi volti alla conservazione ed allo ricostituzione del verde nonché delle zone boscate secondo i principi fitosociologici-interventi di prevenzione degli incendi
- interventi di risanamento e restauro ambientale per l'eliminazione di strutture ed infrastrutture in contrasto con l'ambiente, di cartelloni pubblicitari ed altri detrattori ambientali
- interventi di sistemazione ed adeguamento della viabilità pedonale e carrabile
- realizzazione di piste ciclabili utilizzando percorsi esistenti

##### Tutela del patrimonio edilizio e disciplina edilizia

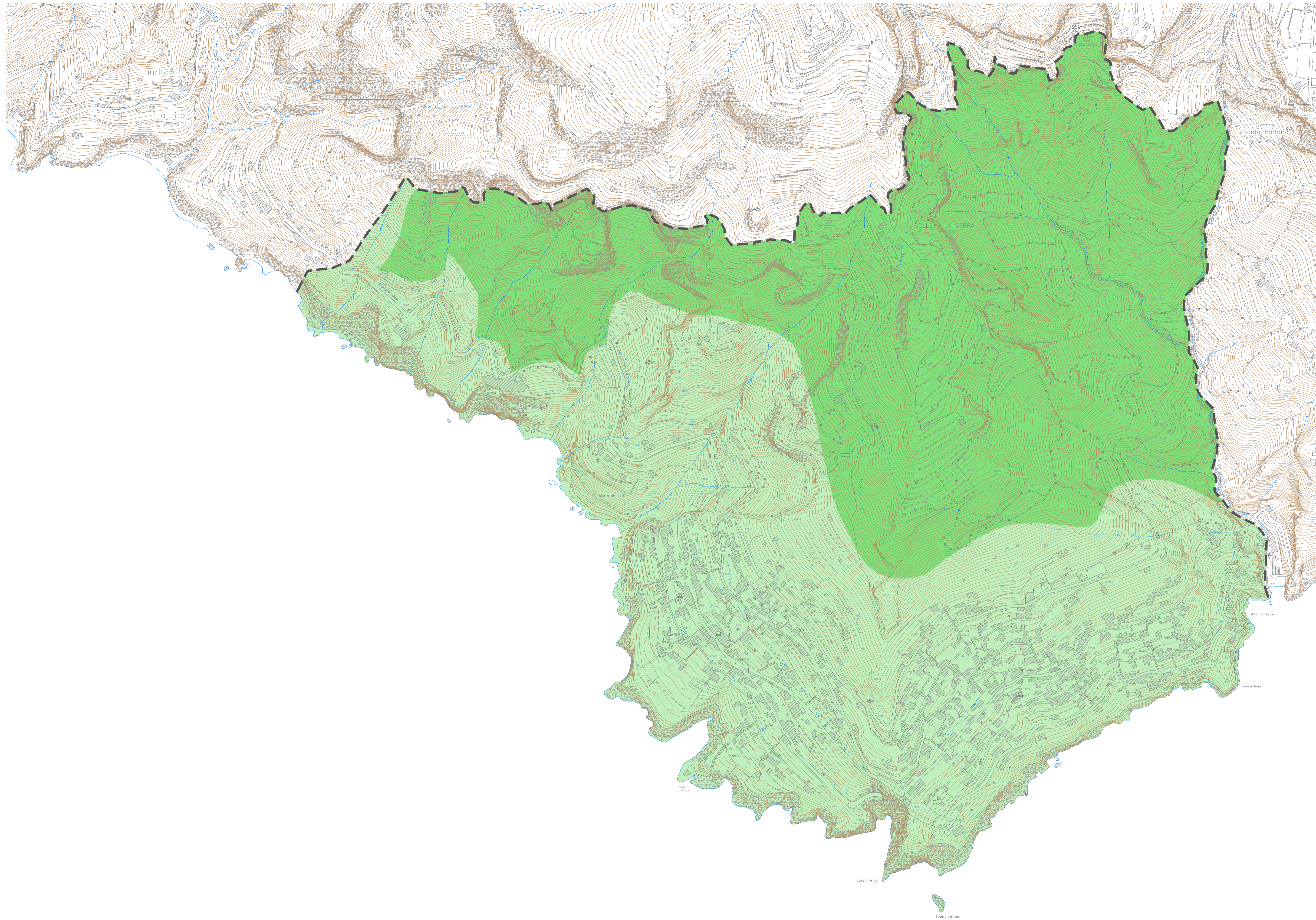
Sono consentiti:

- adeguamento igienico funzionale delle case rurali esistenti fino al raggiungimento degli indici fondiari stabiliti dall'art. 1, comma 8 al titolo II della L.R. 14/82. Le attrezzature e le pertinenze rurali possono essere incrementate entro il limite del 20% dei volumi esistenti con il vincolo della destinazione secondo gli usi tradizionali, le utilizzazioni e le attività produttive di tipo agro-silvo-pastorale, ivi compresa realizzazione di piccole strutture strettamente connesse alle attività agricole ed alla commercializzazione di prodotti tipici locali. Le strutture di realizzazione non possono superare le dimensioni di mt. 5x6 per essiccatoi e metri 4x4 per altri usi e non possono essere contigue; anche non in conformità delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Sono inoltre consentite nuove attività artigianali, nonché agrituristiche ricettive, purché compatibili con l'equilibrio ambientale e con la capacità di carico dei sistemi naturali. In ogni caso occorre preventivo parere dell'Ente Parco che deve pronunciarsi entro 90 giorni
- le attività agrituristiche e artigianali, purché compatibili con l'equilibrio ambientale e con la capacità di carico dei sistemi naturali, tramite il recupero del patrimonio edilizio esistenti mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia
- ampliamento della volumetria esistente entro un max del 10% per l'adeguamento igienico, con l'esclusione dei valori immobili avente rilevanza storico-artistica
- la recinzione della proprietà privata salvaguardando il passaggio della fauna minore
- le attrezzature pubbliche comunali, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, entro i limiti: rapporto di copertura pari 1/10 della superficie fondiaria e l'altezza max 8 metri, purché compatibili con l'esigenza della tutela paesistica e con il rispetto dei punti di vista panoramici e previo parere dell'Ente Parco

#### ZONA C : Area di Riserva Controllata

In tale zona vigono le norme degli strumenti urbanistici vigenti, come integrate dalle norme generali di salvaguardia di cui all'art. 2, nonché le norme sulla ricostruzione delle zone terremotate (ex legge 1431/62, 219/81, 363/84 e successive modificazioni ed integrazioni).

Gli insediamenti di edilizia minore, rurale, sparsa, dei centri storici devono essere recuperati nel rispetto delle tipologie tradizionali, per la promozione delle attività economiche delle collettività locali in stretta armonia e coesistenza con le attività del Parco in conformità al disposto della legge regionale di attuazione della legge 179/92



# PUC Praiano



COMUNE DI  
**PRAIANO**  
PROVINCIA DI SALERNO

#### GRUPPO DI PROGETTAZIONE

PROF. ARCH. PASQUALE MIANO  
ARCH. ARIANNA ROCCO  
DOTT. AGR. LINO PAPPACENA  
ARCH. FABRIZIO FUSCO  
ING. SEBASTIANO MOLARO (Tecnogea S.A.S)

con

ARCH. GIUSEPPE RUOCCO  
ARCH. GABRIELLA DE LUZIO  
ARCH. EMANUELE COLOMBO  
DOTT. ALESSIA GENTILE

#### SINDACO F.F.

ANNA MARIA CASO

#### RUP

ING. PAOLO GUADAGNO



**PRELIMINARE PIANO URBANISTICO COMUNALE**

**Praiano nel Piano del Parco dei Monti Lattari**

SCALA 1 : 5000

DATA:

# T2.6